



**CONVEGNO
DISABILITA' E TRASPORTI
VERONA, 7 GIUGNO 2013**

**Palazzo della Gran Guardia
Sala Convegni
Piazza Brà 7 – 37121 Verona**

Libertà di spostamento: diritti



La Costituzione Italiana - art.3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.



Libertà di spostamento: diritti

Le principali difficoltà incontrate dalle persone con disabilità nell'uso delle diverse tipologie di trasporto sono riconducibili essenzialmente alla continuità del percorso che conduce il passeggero dal punto di origine alla destinazione finale del suo spostamento.

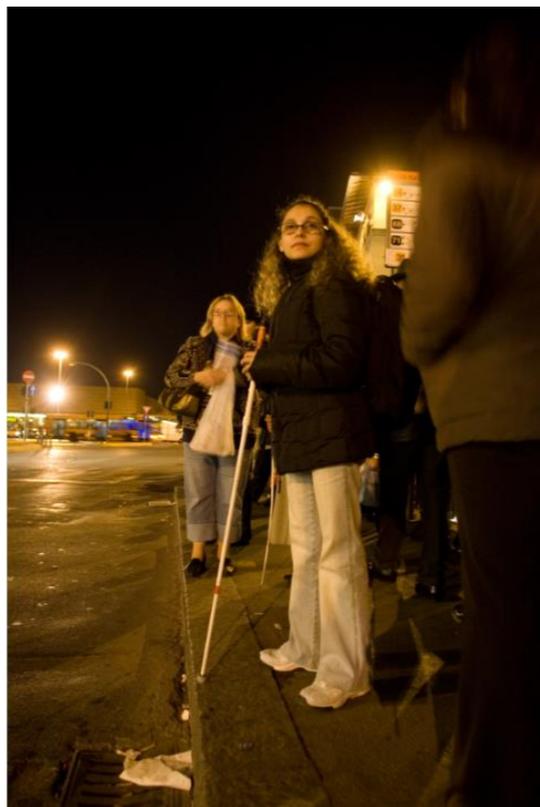
Inoltre, le informazioni sull'accessibilità spesso non sono veicolate in maniera corretta: la mancanza di informazioni realistiche provoca un'assenza di fiducia da parte dell'utenza che preferisce, quando possibile, evitare il trasporto pubblico negli spostamenti quotidiani.



Libertà di spostamento



- » Flotte autobus attrezzati
- » Accessibilità alle fermate
- » Fruibilità e informazioni sui servizi di linea



Libertà di spostamento

Servizi dedicati «speciali»

- » possono garantire lo spostamento, ma non la libertà
- » considerati ghettizzanti
- » non risolutivi della mobilità «libera»
- » tuttavia spesso sono l'unica soluzione
- » socialità dei servizi



Il caso dell'urbano di Firenze

Servizio disabili

- servizio dedicato, oggi soppresso
- fino al 1° sem.2012 previsto da CdS
- km 140.000/anno
- autobus n.7 (Pollicino e Mercedes)
- autisti n.12
- personale amm.vo n.1
- corrispettivo chilometrico con tariffe standard provinciali
- servizio porta a porta:
 - spostamenti scuola/lavoro
 - spostamenti centri riabilitazione con acc. ASL
- Lu-ve (mattina+pomeriggio) e sabato (mattina)
- Circa 70 persone regolarmente trasportate



La soluzione di spostamento per queste persone OGGI è rappresentata da:

- Sussidi
- Associazioni (es. Misericordia)
- NIENTE



Normativa disomogenea



	AUTOBUS	SERVIZI TPL	FERMATE
Veneto	☹️	☹️	☹️
Lombardia	😊	☹️	☹️
Toscana	😊	☹️	☹️



I mezzi di trasporto

I veicoli considerati sono: autobus, filobus e tram.

Quando attrezzati per passeggeri con disabilità possiedono i seguenti allestimenti:

- pedana estraibile per colmare il divario tra entrata e banchina;
- alloggiamenti specifici per carrozzina;
- dispositivi sonori e luminosi di segnalazione delle fermate;
- indicazione ben leggibile, su tutti i lati del veicolo, del numero, nome o destinazione del veicolo;
- avvisatore acustico di fermata;
- sostegni e corrimano appositamente studiati.



L'autobus

- ✓ pedana accesso disabili
 - 78 % meccanica
 - 22 % manuale
- ✓ posto carrozzina:
 - 95 % numero 1 alloggiamento
 - 5 % numero 2 alloggiamenti
- ✓ meccanismo inclinazione vettura
- ✓ avvisatore acustico fermata
- ✓ pannelli interno bus led luminoso
- ✓ aggiunta di corrimano (bussini elettrici)
- ✓ scritte in alfabeto braille



allestimenti «nuovi» BUS: una stretta collaborazione tra ataf e associazioni disabili



Pedana meccanizzata



plus

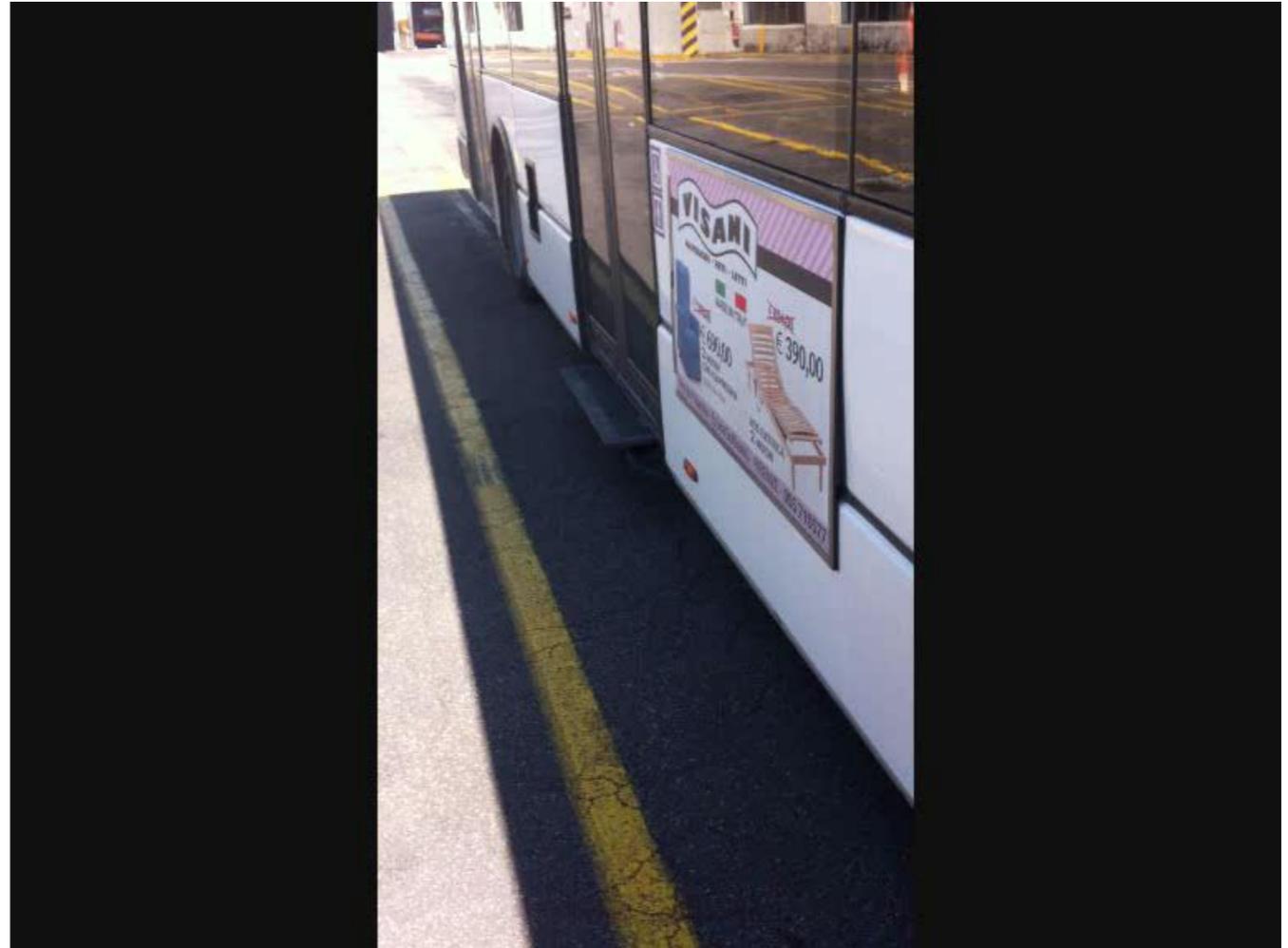
- autonomia passeggero in salita/discesa
- autista osserva dal posto guida (telecamera)



Pedana meccanizzata

plus

- autonomia passeggero in salita/discesa
- autista osserva dal posto guida (telecamera)



Pedana meccanizzata



minus

- bassa affidabilità
- meccanismi delicati
- rischio blocco vettura/servizio
- elevati costi di gestione



Pedana meccanizzata

minus

- bassa affidabilità
- meccanismi delicati
- rischio blocco vettura/servizio
- elevati costi di gestione



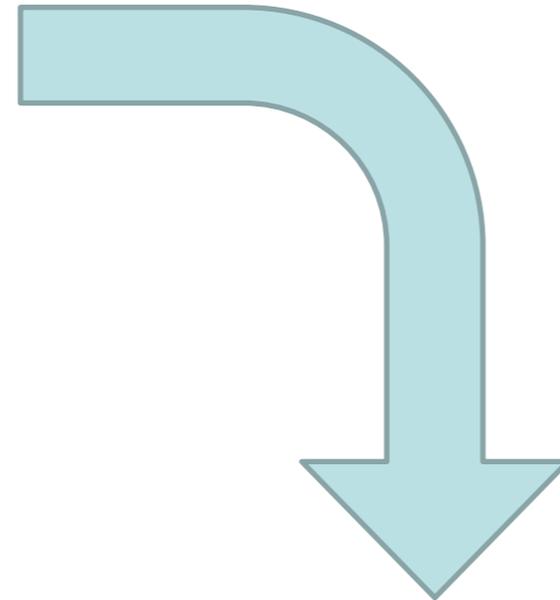
Pedana manuale

plus

- elevata affidabilità
- certezza trasporto
- minori costi gestione

minus

- maggiore pendenza
- intervento autista



**sostituzione impianto
meccanico con manuale**



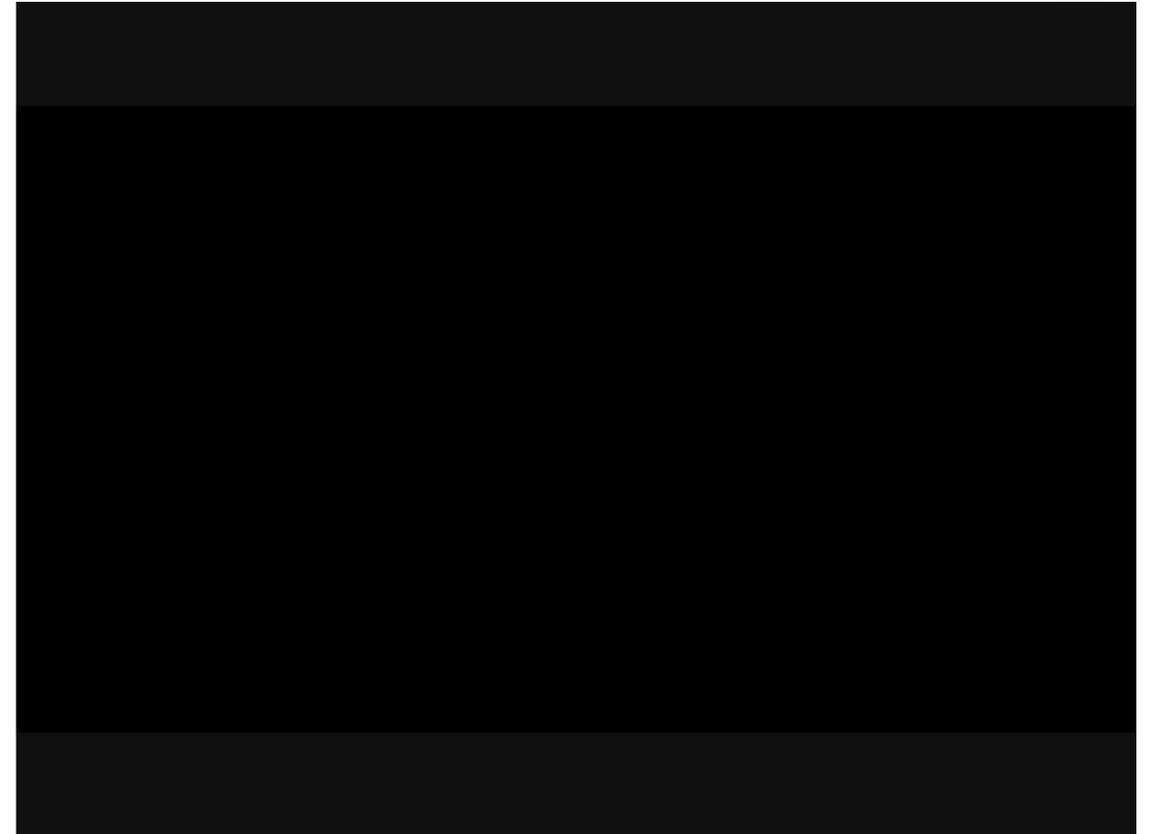
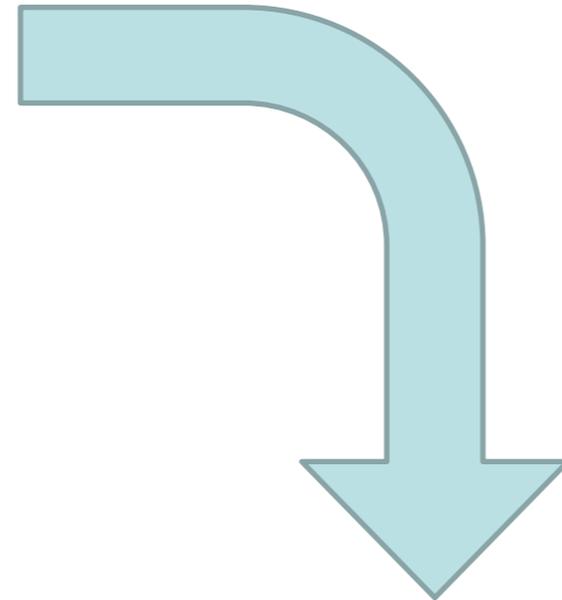
Pedana manuale

plus

- elevata affidabilità
- certezza trasporto
- minori costi gestione

minus

- maggiore pendenza
- intervento autista



sostituzione impianto
meccanico con manuale



L'esempio dell'urbano di Firenze

Postazioni carrozzina

2 posti carrozzina



new



Allestimenti nuovi e vecchi

1 posto carrozzina

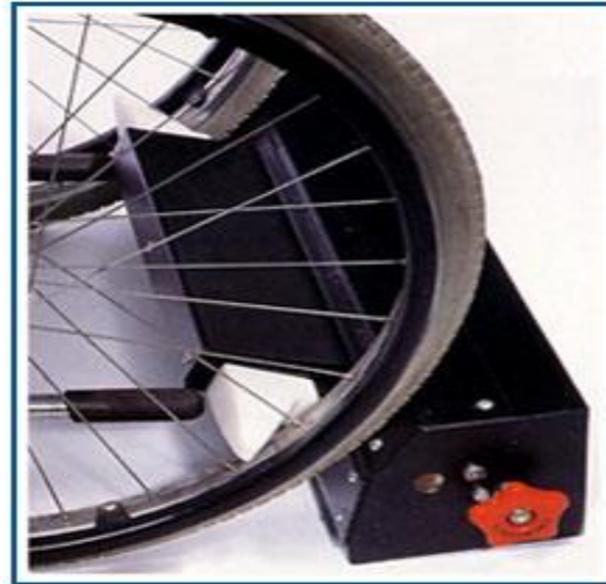


old

Dispositivi di aggancio a bordo bus

DISPOSITIVO CON REBBI

- Manovre per aggancio carrozzella (2);
- Premere il pulsante verde di "aggancio carrozzella";
- Attendere l'uscita dei rebbi



Autobus di linea extraurbani di lunga percorrenza a pianale alto



Autobus di linea extraurbani di lunga percorrenza a pianale alto



Porta centrale con alloggiamento sollevatore BRAUN UVL



Porta centrale con sollevatore BRAUN completamente aperto



Autobus di linea extraurbani di lunga percorrenza a pianale alto



Autobus di linea extraurbani di lunga percorrenza a pianale alto



Autobus di linea extraurbani di lunga percorrenza a pianale alto



Sollevatore in fase di carico



Sollevatore in fase di rientro in sede

Infrastrutture fermata



adeguatezza !



Infrastrutture fermata



sosta selvaggia !



L'accessibilità delle fermate

I problemi più frequenti che si possono incontrare alle fermate di autobus e tram sono:

- L'accessibilità della banchina per la salita e discesa dai mezzi: spesso la banchina è un salvagente su cui si può salire solo superando un gradino; può avere inoltre una larghezza ridotta, il che ostacola o impedisce le manovre di una carrozzina.
- Il dislivello che esiste tra la banchina e l'entrata del mezzo.
- La presenza di veicoli in divieto di sosta che intralciano l'accostamento dell'autobus e del tram alla banchina di salita e discesa.



L'accessibilità delle fermate



Informazioni sul viaggio

La maggior parte dei gestori non possiede tabelle ufficiali con l'orario di passaggio dei mezzi attrezzati per passeggeri con disabilità. Ciò è dovuto al fatto che giorno per giorno i mezzi attrezzati vengono fatti ruotare sulle varie linee.

Contattando telefonicamente gli enti gestori il giorno in cui si vuol viaggiare, generalmente si riesce a conoscere quanti veicoli attrezzati circoleranno quel giorno sulla linea che interessa. Solo in alcuni casi l'ente gestore è in grado di indicare gli orari in cui tali mezzi passeranno.

In generale si consiglia di contattare in anticipo la società interessata perché molte di esse possono mettere a disposizione un mezzo attrezzato per le persone con disabilità su una determinata tratta per un determinato giorno e orario.



Criticità principale

Va sottolineato che generalmente i veicoli sono di competenza delle società di trasporto mentre le banchine di salita e discesa sono di competenza del Comune o della Provincia a seconda che la tratta percorsa sia urbana o extraurbana.

Le società di trasporto spesso non sono in grado di dare informazioni sull'accessibilità delle fermate proprio perché non rientrano nelle loro sfera di competenza.



Conclusioni

- RILEVANTE INVESTIMENTO NEL PARCO MEZZI.

Quasi 50.000 veicoli di cui il 30% circa attrezzati per disabili – ulteriore investimento di circa 200/250 ML€ oltre ai 100/200 ML€ già investiti

- SCARSISSIMO UTILIZZO PER MANCANZA DI:

- Regolarità
- Infrastrutture di fermata
- Informazioni



SOLUZIONI

- Rinunciare al momento all'universalità e creare percorsi accessibili senza prenotazioni ben comunicati e promossi per il cliente disabile
- Supplire le altre esigenze con servizi ad hoc affidati a cooperative sociali, Onlus, ecc.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

